

Oggetto: Individuazione ufficio procedimenti disciplinari.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs.vo 27 ottobre 2009, n. 150 di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e di trasparenza delle pubbliche amministrazioni che ha introdotto delle novità anche in materia di responsabilità e di procedimenti disciplinari;

VISTO in particolare l'art. 55 bis, comma 1, del D. Lgs.vo 30.03.2001, n. 165 introdotto dall'art. 69 del D. Lgs.vo 27 ottobre 2009, n. 150 che prevede: *Per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni, il procedimento disciplinare, se il responsabile della struttura ha qualifica dirigenziale, si svolge secondo le disposizioni del comma 2. Quando il responsabile della struttura non ha qualifica dirigenziale o comunque per le infrazioni punibili con sanzioni più gravi di quelle indicate nel primo periodo, il procedimento disciplinare si svolge secondo le disposizioni del comma 4;*

VISTO in particolare l'art. 55 bis, comma 3, del D. Lgs.vo 30.03.2001, n. 165 introdotto dall'art. 69 del D. Lgs.vo 27 ottobre 2009, n. 150 che prevede: *Il responsabile della struttura se **non ha qualifica dirigenziale** ovvero se la sanzione da applicare è più grave di quelle di cui al comma 1, primo periodo, trasmette gli atti entro 5 giorni dalla notizia del fatto, all'ufficio individuato ai sensi del comma 4, dandone contestuale comunicazione all'interessato;*

VISTO in particolare l'art. 55 bis, comma 4, del D. Lgs.vo 30.03.2001, n. 165 introdotto dall'art. 69 del D. Lgs.vo 27 ottobre 2009, n. 150 che prevede: *Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari ai sensi del comma 1, secondo periodo*;

VISTO inoltre che nella struttura organizzativa del Comune di Morgano non vi è alcun dipendente con qualifica dirigenziale e che l'unica figura esistente che si intende equiparata al dirigente è quella del Segretario Generale di fascia A, secondo quanto previsto dall'art. 32 del CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali per il quadriennio normativo 1998/2001 e per il biennio economico 1998/1999;

RITENUTO pertanto necessario individuare all'interno della struttura organizzativa del Comune di Morgano l'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) in sostituzione dell'Ufficio per il Contenzioso del Personale;

DARE ATTO che, poiché è necessario che tale ufficio sia retto da un dirigente che posseda le dovute competenze ed è pertanto opportuno individuare nel Segretario Generale (di fascia A) il responsabile dello stesso, il quale si avvarrà, in base alle necessità, dell'ausilio di un dipendente amministrativo di volta in volta individuato;

DARE ATTO che a seguito dell'istituzione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, verrà pubblicata secondo le modalità previste dal D. Lgs.vo 27.10.2009, n. 150, la normativa di riferimento che sarà costituita dagli estratti dei CCNL di comparto e dalle norme contenute nel succitato D. Lgs.vo al fine di renderle costitutive e conoscibili a tutto il personale dipendente;

VISTO l'art. 48 del D. Lgs.vo n. 267/2000, relativo alle competenze della Giunta Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 21 del 08.08.2003;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, il bilancio pluriennale 2010/2012 e la relazione previsionale e programmatica, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 30.03.2010;

VISTO il PRO per l'esercizio finanziario 2010, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 07.04.2010, determinati gli obiettivi di gestione ed affidati gli stessi, unitamente alle risorse, ai responsabili titolari delle posizioni organizzative;

VISTO il Regolamento di Contabilità adottato con deliberazione consiliare n. 67 del 22.12.1997;

DATO ATTO che trattasi di provvedimento di ordinaria amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera I), del D. Lgs.vo n. 267/2000;

VISTO il parere parerevole espresso dal Responsabile del servizio competente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000;

CON voti unanimi e palesi, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare, pertanto, la nuova struttura organizzativa dei Settori e dei Servizi a decorre dalla data di adozione del presente provvedimento, che prevede la costituzione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) come segue:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEI SETTORI E DEI SERVIZI

SETTORI E SERVIZI	AREA
Ufficio di staff del Segretario	Amministrativa
Ufficio Procedimenti Disciplinari	Amministrativa
Ufficio segreteria, contratti, gara e appalti	Amministrativa
Ufficio protocollo, centralino e messi	Amministrativa
Ufficio contabilità	Amministrativa
Ufficio tributi ed entrate varie	Amministrativa
Ufficio risorse umane	Amministrativa
Ufficio economato	Amministrativa
Ufficio anagrafe, stato civile, statistica, elettorale, leva	Amministrativa
Ufficio commercio, attività produttive	Amministrativa
Ufficio servizi sociali	Amministrativa
Biblioteca	Amministrativa
Pubblica istruzione, cultura, sport, associazioni	Amministrativa

SETTORI E SERVIZI	AREA
Ufficio lavori pubblici ed espropri	Tecnica
Ufficio patrimonio e ambiente	Tecnica
Ufficio patrimonio e ambiente	Tecnica
Ufficio manutenzione del patrimonio	Tecnica
Ufficio edilizia privata	Tecnica
Ufficio polizia locale	Tecnica
Ufficio urbanistica e S.I.T.	Tecnica

2. di individuare, per le motivazioni di cui in premessa, nel Segretario Generale il Responsabile dell'U.P.D., il quale si avvarrà, in base alle necessità, dell'ausilio di un dipendente amministrativo di volta in volta individuato;
3. di incaricare il Servizio Risorse Umane di pubblicare la normativa inerente i procedimenti disciplinari secondo le direttive impartite dal Segretario Comunale;
4. di dichiarare il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, a' sensi di legge.

PARERE ESPRESSO AI SENSI ART. 49, COMMA 1, D. LGS.VO 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si attesta, l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica relativa all'argomento in oggetto, e si esprime, in ordine alla stessa **parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Luigina Pavan